

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

Assessorato Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2014- 2020

CCI 2014IT05SFPR006

Priorità 3 "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico: ESO4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)" – Azione Portante 03

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità

Annualità 2024

INDICE

Premessa	3
1. Finalità	5
2. Oggetto dell'avviso	5
3. Soggetti richiedenti	6
4. Soggetti destinatari degli interventi	6
5. Risorse finanziarie	6
6. Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	6
7. Modalità di approvazione e ammissibilità delle domande	8
8. Atto unilaterale d'impegno	8
9. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo.....	8
10. Modalità di erogazione del contributo.....	9
11. Modalità di attestazione della realizzazione delle attività.....	10
12. Affidamento dell'attività a terzi (subcontraenza)	11
13. Revoca o riduzione del contributo	11
14. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità	11
15. Controllo e monitoraggio	12
16. Conservazione documenti	12
17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	12
18. Condizioni di tutela della privacy	13
19. Foro competente.....	15
20. Responsabile del procedimento.....	15
21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle richieste.....	15

Premessa

In continuità con quanto previsto nell'Asse 2 del POR FSE Regione Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9799 del 12 Dicembre 2014, successivamente modificato e integrato da ultimo dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 7307 del 29 ottobre 2018, la Regione Lazio ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., le funzioni di Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale "eFamily" (nel seguito anche S.G.) a valere sul Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio – Fondo Sociale Europeo Asse II Inclusionione Sociale e Lotta alla Povertà – Priorità di Investimento 9.iv – Obiettivo specifico 9.3.

Nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Priorità 3, Obiettivo specifico k del Regolamento UE n. 2021/1057), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 5345 del 19 luglio 2022, l'Amministrazione Regionale ha richiesto la realizzazione di servizi analoghi a quelli già affidati per il successivo biennio di attività, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016. I servizi sono stati affidati al sopracitato R.T.I. con Determinazione Dirigenziale n G13905 del 13/10/2022.

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della Sovvenzione Globale all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione n. G11828 del 30/08/2017, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3.
- Determinazione n. G15744 del 05/12/2018, con cui la Regione Lazio ha approvato l'aggiudicazione in via definitiva della gestione della Sovvenzione Globale all'R.T.I. Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e RTI Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l. registrato in data 15/10/2019, Registro Cronologico n. 23408.
- PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) del Regolamento UE n. 2021/1057. Richiesta di offerta tecnico-economica per l'affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra Edenred Italia S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti", ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016
- Determinazione Dirigenziale n. G13905 del 13/10/2022 avente in oggetto "PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) Regolamento UE n. 2021/1057 - Affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il R.T.I. costituito tra Edenred Italia S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti"
- Determinazione Dirigenziale G14813 del 28/10/2022 avente ad oggetto "Individuazione dell'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021."

In continuità rispetto alla Linea "Implementazione di Buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei

familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti” della Delega di Funzioni all’OI “efamily” e agli interventi già realizzati nel primo triennio di attività, la Regione Lazio intende attivare un ulteriore intervento in favore delle persone con disabilità e per supportare l’offerta dei servizi di cura. In questi ultimi anni abbiamo assistito a un importante cambiamento di prospettiva delle politiche pubbliche di intervento in favore delle persone con disabilità.

Un nuovo approccio culturale e metodologico alla disabilità, nella sua dimensione di vita quotidiana, che investe la concezione stessa dei servizi, l’organizzazione, il modello di funzionamento, nonché la loro proposizione all’utenza.

La strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021 – 2030, adottata dalla Commissione europea a marzo 2021, considera l’inclusione un processo multidimensionale che, necessariamente passa anche attraverso lo sviluppo e il rafforzamento della qualità dei servizi, finalizzato a migliorare il benessere personale e la qualità di vita, nei vari contesti, della persona con disabilità.

La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea del 7 dicembre 2000 (Carta di Nizza), adottata il 12 dicembre 2007 a Strasburgo, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dall’Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18 impegnano gli Stati a garantire il pieno godimento dei diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, nonché a soddisfare condizioni di pari opportunità per le persone con disabilità.

Con la legge regionale 17 giugno 2022 n.10, è stato dato forte impulso al sistema delle tutele e della promozione dei diritti della persona con disabilità, assumendo, come punto di riferimento per le politiche sociali, la centralità della persona.

In questa cornice, si inserisce il presente avviso che disciplina pacchetti vacanza per le persone con disabilità volti a favorire la valorizzazione delle capacità, la crescita relazionale, l’autonomia, le pari opportunità e l’inclusione attiva, non limitandosi solo alla componente sanitaria – assistenziale ma guardando alla realizzazione del progetto di vita, delle persone con disabilità.

L’intervento ha inoltre lo scopo di supportare le famiglie che si fanno carico di ogni bisogno assistenziale della persona con disabilità, dovendo, peraltro, coniugare questa necessità con le esigenze lavorative e di vita.

La Regione Lazio, fermo restando il quadro programmatico sotteso alle iniziative previste, intende dunque attivare, in coerenza con le attività già programmate, una procedura ad evidenza pubblica a valere sul PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Priorità 3, Obiettivo specifico k del Regolamento UE n. 2021/1057). L’intervento di cui al presente avviso si pone l’obiettivo di finanziare soggiorni estivi per le persone con disabilità, in considerazione del valore relazionale e terapeutico di queste attività, e di supportare le famiglie nei carichi di cura.

1. Finalità

Il presente avviso si colloca in continuità rispetto alla Direttiva B, “implementazione di Buoni di servizio per favorire l’accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti”, della Delega di Funzioni all’OI efamily. Le finalità previste sono:

- Assicurare alle persone con disabilità opportunità reali di integrazione, socializzazione e dialogo attraverso la promozione di percorsi di sostegno e accompagnamento volti a sviluppare le proprie potenzialità, sia in termini di apprendimento, che di autonomia, comunicazione e di relazione;
- Fornire alle persone con disabilità esperienze e strumenti che possano favorirne l’inserimento alla vita civile agevolandone la permanenza nei sistemi di istruzione e formazione o l’inserimento lavorativo;
- Supportare le famiglie nei carichi di cura e favorirne la conciliazione lavoro-famiglia.

2. Oggetto dell’avviso

Il presente avviso intende supportare le persone con disabilità maggiorenni nello svolgimento di soggiorni estivi attraverso l’erogazione di un apposito contributo.

I contributi sono concessi sotto forma di somma forfettaria a fronte dell’effettiva realizzazione delle attività previste dall’avviso: soggiorni estivi con attività specifiche per le persone con disabilità.

Le azioni sono articolate e dimensionate in gruppi in funzione del grado di disabilità della persona coinvolta. È previsto un rapporto tra l’operatore che accompagna la persona con disabilità e la persona stessa di 1 a 2 in caso di disabilità lieve (art. 3 comma 1, Legge 104/1992) e di 1 a 1 in caso di disabilità grave (art. 3 comma 3, Legge 104/1992):

- Gruppo A – Persone con disabilità lieve: 4 destinatari e 2 operatori;
- Gruppo B – Persone con disabilità grave: 4 destinatari e 4 operatori.

Le attività devono quindi essere realizzate specificatamente per una di queste due tipologie di gruppi di destinatari. **Non saranno ammesse domande di partecipazione che prevedano progetti di attività per gruppi composti diversamente dalle due tipologie sopracitate.**

Ciascun ente può partecipare al presente avviso richiedendo il contributo previsto per un **massimo di tre gruppi** complessivi, delle due tipologie sopracitate.

L’avviso prevede un contributo, sotto forma di somma forfettaria, definito sulla base della nota metodologica allegata, di

- € 5.550,00 per progetti da realizzarsi per la tipologia di Gruppo A;
- € 9.350,00 per progetti da realizzarsi per la tipologia di Gruppo B.

I soggiorni realizzati nell’ambito del presente avviso devono obbligatoriamente avere una **durata minima di sette giorni e sei notti, comprendere tre pasti giornalieri e prevedere attività specifiche rivolte alle persone con disabilità.**

Il soggiorno dovrà svolgersi presso strutture ricettive iscritte al registro imprese o comunque che esercitano abitualmente attività ricettiva. Non potrà svolgersi presso abitazioni private anche se adibite saltuariamente a fini ricettivi.

I soggiorni possono essere realizzati dal momento dell’approvazione della domanda fino al 31/08/2024 e

devono svolgersi nel territorio dello Stato italiano.

Durante lo svolgimento delle attività devono essere rispettate, in quanto compatibili, le Linee Guida previste dalla normativa della Regione Lazio in materia di soggiorni per le persone con disabilità.

3. Soggetti richiedenti

Possono partecipare al presente avviso gli **Enti del Terzo Settore** (Imprese Sociali, Fondazioni, Associazioni riconosciute e non, Organizzazioni di volontariato, ONLUS, ecc.) **iscritti al RUNTS o le Cooperative sociali iscritte all'apposito albo regionale (ARTeS).**

I soggetti richiedenti devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere un Atto costitutivo che indichi l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente;
- essere enti costituiti da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- avere come attività, desumibile dallo Statuto, il sostegno e la tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- avere uno Statuto ispirato ai principi di democraticità della struttura, di partecipazione, solidarietà e pluralismo per la promozione e valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio;
- avere una sede operativa o di esercizio ubicata nella Regione Lazio;
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e smi;
- non aver alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale.

4. Soggetti destinatari degli interventi

I destinatari finali dell'intervento sono le persone con disabilità, **maggioresni residenti nel territorio della Regione Lazio in possesso del verbale che attesti tale condizione (ex Legge 104/1992) con, eventualmente, la connotazione di gravità (art. 3 comma 3, Legge 104/1992) se componenti del Gruppo B.**

5. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di **Euro 2.500.000** (euro duemilionicinquecento/00), a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico: ESO4.11

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate **a partire dal giorno 20/06/2024 alle ore 15:00** e devono pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31/07/2024.**

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dall'indirizzo <https://pacchettivacanza.efamilysg.it/>. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la

presentazione della domanda.

A pena di esclusione, la domanda, **generata dal Sistema** al termine della compilazione, deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m. **Non saranno ammesse domande compilate manualmente, non generate dal Sistema.**

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

Il soggetto richiedente deve presentare **una domanda per ciascun "Gruppo"** per il quale intende richiedere il contributo fino ad un massimo di tre (Art. 3) e al momento della presentazione della domanda dovrà **indicare la tipologia (A o B) e i nominativi dei componenti del Gruppo.**

Al momento della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà indicare:

- gli obiettivi generali del progetto;
- le attività previste;
- il programma di realizzazione delle attività.

La documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema è elencata di seguito:

- Domanda di partecipazione generata dal Sistema al termine della compilazione, da stampare, firmare e allegare (esempio nell'Allegato A);
- Atto unilaterale di impegno da stampare, firmare e allegare (esempio nell'Allegato B);
- Atto costitutivo del soggetto richiedente;
- Statuto del soggetto richiedente;
- documento di identità del Legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto richiedente;
- documento d'identità di ciascuno dei destinatari che parteciperanno al soggiorno;
- verbale che attesti la condizione di disabilità (ex Legge 104/1992) per ciascuno dei destinatari che parteciperanno al soggiorno.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare i dati anagrafici, il titolo di studio, la condizione occupazionale e le condizioni di vulnerabilità e/o fragilità delle persone con disabilità che parteciperanno all'intervento (destinatari) conservando presso la propria sede tutta la documentazione e le dichiarazioni prodotte dai destinatari stessi.

Le modalità dettagliate di presentazione delle domande tramite il Sistema informativo efamily sono descritte nel "Manuale di presentazione delle domande – pacchetti vacanza" pubblicato sul sito www.efamilysg.it.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal Sistema.

È possibile modificare i destinatari (massimo due su quattro), componenti del gruppo per i quali si è presentata la domanda, successivamente all'approvazione della stessa, tramite il Sistema Informativo efamily indicando i dati anagrafici dei nuovi componenti e caricando i relativi verbali che attestino la condizione di disabilità. La eventuale modifica deve può essere effettuata **esclusivamente prima dell'inizio del soggiorno e nel rispetto delle caratteristiche del gruppo selezionato** (disabilità lieve o grave) **pena la revoca del contributo concesso.**

Motivi di esclusione:

Le domande verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 3 del presente Avviso;
- non rispettino i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite all'art. 7 del presente Avviso;
- manchino di uno o più documenti o siano compilati in modo errato, incompleto o illeggibile.

L'Organismo Intermedio si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti tramite la mail, indicata nella domanda di partecipazione, del Soggetto richiedente. Le integrazioni richieste andranno obbligatoriamente presentate tramite il Sistema Informativo efamily utilizzato per la presentazione della domanda.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

7. Modalità di approvazione e ammissibilità delle domande

Le domande di contributo sono approvate in base all'ordine cronologico di trasmissione delle stesse.

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute, l'Organismo Intermedio, tramite apposita attività istruttoria, provvederà, con modalità "on demand", alla verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 e l'assenza degli altri motivi di esclusione come analiticamente dettagliati al precedente art. 7.

A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, l'Organismo Intermedio provvede a trasmettere, con cadenza bisettimanale dalla data di apertura del presente Avviso, al Responsabile del Procedimento gli elenchi delle domande progressivamente ammissibili e delle domande escluse sulla base dell'ordine di arrivo.

Le Determinazioni dirigenziali di approvazione delle domande verranno pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> e sul portale dell'Organismo Intermedio www.efamilysg.it.

L'Organismo Intermedio provvederà a comunicare l'esito dell'istruttoria della domanda presentata al richiedente tramite PEC all'indirizzo indicato al momento della presentazione della domanda. La comunicazione conterrà anche le motivazioni dell'esito nel caso in cui la domanda dovesse essere rifiutata.

La comunicazione dell'esito tramite PEC, la pubblicazione sul BUR e sui suddetti siti istituzionali ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei richiedenti.

8. Atto unilaterale d'impegno

I rapporti tra Organismo Intermedio e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), prodotto dal sistema, da stampare, firmare e allegare a sistema.

9. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca del contributo, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- attuare ed ultimare tutte le operazioni secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente Avviso e nell'Atto unilaterale di impegno e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti i contributi di cui al presente Avviso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta all'Organismo Intermedio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del Codice Civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo (cfr. art. 14 del presente Avviso).

10. Modalità di erogazione del contributo

I contributi verranno erogati mediante una apposita piattaforma che consentirà la liquidazione dei contributi direttamente al soggetto richiedente.

Il contributo viene caricato sulla piattaforma e il Richiedente può utilizzarlo in due differenti modalità:

- **richiedere la liquidazione finale** dell'intera somma progettuale al termine delle attività previste a seguito dell'attestazione della effettiva realizzazione delle attività (art 12);
- **richiedere la liquidazione dell'anticipo** (fino al 50% dei contributi) **a fronte della presentazione di idoneo contratto di fideiussione a copertura dell'importo per il quale si richiede l'anticipazione e, al termine delle attività previste, la liquidazione finale** degli importi residui del contributo a seguito dell'attestazione della effettiva realizzazione delle attività (art 12).

La fideiussione dovrà:

- essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
- essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a) istituti bancari;
 - b) intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (<https://www.ivass.it/>);
- essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria che sarà fornito ai richiedenti per beneficiare del contributo. Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il richiedente è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all'Organismo Intermedio.

11. Modalità di attestazione della realizzazione delle attività

La richiesta di liquidazione finale dei contributi deve avvenire obbligatoriamente tramite il Sistema Informativo efamily, previo invio della documentazione che attesti l'effettiva realizzazione delle attività previste.

In particolare, il Richiedente dovrà caricare:

- documento d'identità degli operatori che hanno accompagnato le persone con disabilità nel soggiorno;
- contratto o incarico stipulato dal richiedente con gli operatori sopraccitati;
- Timesheet delle attività svolte per ciascuno dei destinatari con disabilità che abbia partecipato al soggiorno, opportunamente compilato e firmato dall'operatore che lo accompagna (Allegato 1);
- Relazione sintetica delle attività svolte firmata dagli operatori che hanno accompagnato le persone con disabilità e controfirmata dal legale rappresentante dell'ente richiedente (Allegato 2);
- Dichiarazione sottoscritta dal responsabile della struttura ricettiva attestante l'effettivo svolgimento del soggiorno (Allegato 3).

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, nelle modalità previste, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 15/09/2024

Nel caso in cui il Richiedente non intenda richiedere la liquidazione finale dei contributi ma abbia usufruito dell'anticipazione prevista dovrà obbligatoriamente attestare l'effettiva realizzazione delle attività nelle stesse modalità sopradescritte, pena la revoca del contributo concesso (Art. 14).

In caso di difformità della durata dei percorsi o del numero dei destinatari/operatori coinvolti rispetto a quanto previsto dall'avviso o nel caso in cui non vengano realizzate integralmente le attività previste dal progetto presentato nella domanda di ammissione non sarà riconosciuto alcun contributo e l'eventuale contributo già concesso tramite anticipo sarà revocato (art. 14).

Nel caso di destinatari che non abbiano partecipato al percorso o abbiano abbandonato il percorso, qualora l'intervento sia stato comunque realizzato, la somma forfettaria è riconosciuta integralmente solo nel caso in cui l'assenza del destinatario sia dovuta ad un ricovero o ad un improvviso aggravamento della patologia medica, debitamente documentata da certificazione sanitaria rilasciata da un medico del servizio pubblico.

L'Organismo Intermedio si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti, tramite la piattaforma informatica dedicata e notificate via mail o PEC, indicata nella domanda di partecipazione, del Soggetto richiedente. Le integrazioni richieste andranno obbligatoriamente presentate tramite il Sistema Informativo efamily utilizzato per la presentazione della domanda e della richiesta di liquidazione.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Le modalità dettagliate di presentazione delle richieste di liquidazione tramite il Sistema informativo efamily sono descritte nel "Manuale di presentazione delle richieste di liquidazione – pacchetti vacanza" pubblicato sul sito www.efamilysg.it.

L'Organismo Intermedio effettuerà gli appositi controlli sulla documentazione prodotta e, se conforme a quanto previsto dal presente avviso, approverà la richiesta di liquidazione dandone opportuna

comunicazione al soggetto richiedente tramite l'indirizzo PEC indicato al momento della presentazione della domanda.

12. Affidamento dell'attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

13. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28/03/2023, l'Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate.

In caso di difformità della durata dei percorsi o del numero dei destinatari/operatori coinvolti rispetto a quanto previsto dall'avviso non sarà riconosciuto alcun contributo.

Nel caso di destinatari che non hanno partecipato al percorso o hanno abbandonato il percorso, qualora l'intervento sia stato comunque realizzato, la somma forfettaria è riconosciuta integralmente solo nel caso in cui l'assenza del destinatario sia dovuta ad un ricovero o ad un improvviso aggravamento della patologia medica, debitamente documentata da certificazione sanitaria rilasciata da un medico del servizio pubblico.

14. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico". In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027. Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" – Priorità "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di

assistenza di lunga durata. (ESO 4.11). I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio agiranno in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

15. Controllo e monitoraggio

L'Organismo Intermedio del PR Lazio FSE+ 2021-2027, effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità dei contributi alle finalità per le quali sono stati concessi.

L'Organismo Intermedio si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dall'Organismo Intermedio, anche dalla Regione Lazio, dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione.

L'attività di controllo si concentrerà sulla realizzazione degli interventi e sugli aspetti amministrativo-contabili attraverso i *controlli amministrativi on desk e/o in loco (in itinere ed ex post)*, al fine di verificare la regolarità della spesa e l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dalla richiesta di contributo approvata.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del PR Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il beneficiario deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Organismo Intermedio e secondo le modalità da questo stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione delle attività i costi delle quali saranno rimborsati nell'ambito del presente Avviso.

16. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) N. 1060/2021, l'Amministrazione regionale e l'Organismo Intermedio si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del PR Lazio FSE+ 2021-2027 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Condizioni di tutela della privacy

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'O.I. in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, tramite la propria Giunta, con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: urp@regione.lazio.it, PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, DPO: dpo@regione.lazio.it),.

Il responsabile del trattamento incaricato della gestione delle procedure di assegnazione e dell'erogazione dei contributi oggetto del presente Avviso è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito anche R.T.I. - PEC: info@pec.efamilysg.it) costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. (Organismo Intermedio).

I Responsabili della Protezione dei Dati sono: per Edenred, Avv. Elena Bianco - dpo.italia@edenred.com e, per Mbs, Avv. Giuseppe Croari – dpo_c@fclex.it.

Le finalità del trattamento dei dati personali raccolti tramite la procedura di cui al presente Avviso sono: (1) permettere agli interessati di presentare la propria domanda, comprensiva di eventuale documentazione a supporto; (2) la valutazione di ammissibilità delle domande di contributo e per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'Avviso pubblico nell'ambito dell'intervento sopra indicato, per la formazione degli atti di approvazione e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione dei contributi stessi; (3) consentire alla Regione l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021; (4) ottemperare agli obblighi di legge e alle richieste provenienti da autorità pubbliche o governative; (5) gestire eventuali contestazioni o contenzioni e quindi difendere i diritti del Titolare, sia in via giudiziale che stragiudiziale.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita:

- Per le finalità di cui ai punti (1) e (2) dalla fornitura del servizio richiesto dall'interessato (art. 6, comma 1, lett. b, GDPR) e dalle previsioni normative di cui all'art. 2 – sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003 al fine della "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici", nonché dal Reg. (UE) n. 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021 che prevedono l'erogazione dei contributi di cui all'Avviso;
- Per le finalità di cui al punto (3), l'interesse legittimo della Regione Lazio e delle altre autorità competenti a valutare la distribuzione dei contributi e l'efficacia o l'impatto delle misure predisposte (art. 6, comma 1, lett. f, GDPR);
- Per le finalità di cui al punto (4), l'adempimento di un obbligo di legge (art. 6, comma 1, lett. c, GDPR);
- Per le finalità di cui al punto (5), l'interesse legittimo del Titolare alla tutela dei propri diritti, purché adeguatamente bilanciati, di volta in volta, con i diritti dell'interessato (art. 6, comma 1, lett. f, GDPR).

Conferimento dei dati personali: i dati personali previsti dal presente Avviso pubblico devono essere fornito

obbligatoriamente dall'interessato per la valutazione di ammissibilità al finanziamento per l'erogazione dei contributi, per la formazione della graduatoria e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione dei contributi stessi. Il mancato conferimento dei dati personali ivi indicati impedisce lo svolgimento dell'istruttoria per la valutazione ai fini dell'ammissione al contributo per mancanza dei requisiti previsti.

Modalità di trattamento: i dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere alla ricezione delle domande e ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche correlati, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati in forma aggregata potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionale e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

Destinatari dei dati: i dati personali raccolti per la presente procedura potranno essere conosciuti dagli operatori dell'Organismo Intermedio *efamily* e della Regione Lazio, tutti espressamente autorizzati al trattamento in base alle proprie competenze e previamente istruiti. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Non è previsto alcun trasferimento dei dati verso paesi extra UE. Inoltre, i dati potranno essere trattati da eventuali responsabili del trattamento appositamente designati dal titolare o dall'O.I. ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE. Per l'elenco degli eventuali responsabili del trattamento, gli interessati sono invitati a contattare direttamente i DPO tramite gli indirizzi sopra indicati

Il periodo di conservazione dei dati è correlato al perseguimento delle finalità oggetto del presente Avviso e dei relativi obblighi e adempimenti di legge, oltre che per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) come stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia. Per maggiori informazioni, gli interessati sono invitati a contattare direttamente i DPO tramite gli indirizzi sopra indicati.

I diritti: ogni interessato può esercitare i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere accesso ai dati personali che lo riguardano, la loro rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la loro cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ciascun interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono disponibili all'indirizzo <http://www.garanteprivacy.it/>, qualora ritenga che il trattamento effettuato non sia conforme alle prescrizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 e della normativa nazionale. Inoltre, qualora sussistano i presupposti previsti dagli artt. 78 e 79 del GDPR, l'interessato ha il diritto di proporre un ricorso dinanzi all'autorità giurisdizionale competente.

Piattaforma web: per maggiori informazioni sul trattamento dei dati effettuato tramite la piattaforma <https://www.efamilysg.it> per presentare domanda, inviare documenti e monitorare la propria posizione, si rinvia a quanto meglio riportato nella relativa Privacy policy disponibile al seguente link: <https://www.efamilysg.it/privacy-policy.html>

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è Fabrizio Palai.

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle richieste

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

può contattare il servizio di supporto al numero 02.82.84.37.13 nei seguenti giorni e orari:

- Dal lunedì al venerdì: dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30

oppure può scrivere una e-mail all'indirizzo info@efamilysg.it.